

Rassegna del 02/11/2018

Nazione Pontedera	BIENTINA Inseguimento nella notte Scappano con l'auto piena di droga. Doppio arresto - Fuggono con l'auto piena di drog Inseguimento nella notte: presi	Baroni Carlo	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Sequestrati 4,7 chili di hashish due arresti dopo l'inseguimento - Presi due corrieri con 4,7 chili di hashish	Chiellini Sabrina	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Sì all'intitolazione della piazza a Petroni	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Bando per opera d'arte che ricordi il velodromo	...	7

BIENTINA**Inseguimento
nella notte
Scappano con l'auto
piena di droga
Doppio arresto****Fuggono con l'auto piena di drog
Inseguimento nella notte: presi***In macchina avevano 4 chili di hashish: la polizia locale li acciuffa***NON SI ERANO FERMATI ALL'ALT****IL POSTO DI BLOCCO ERA STATO POSIZIONATO DAVANTI ALLA CARROZZERIA «IL TIGLIO» DI BIENTINA: L'AUTO CON I DUE TRENTENNI NON SI E' FERMATA ALL'«ALT» COSÌ E' SCATTATO L'INSEGUIMENTO****IL TESORO****Nei guai sono finiti due trentenni: sequestrata merce per 40mila euro**

di CARLO BARONI

L'UTILITARIA scura e sospetta non si ferma all'alt. Scatta l'inseguimento. E alla fine la ragione di quella fuga, peraltro breve, è apparsa chiara agli agenti della polizia locale di Bientina e Calcinai: i due, un italiano e uno straniero – entrambi trentenni – avevano in macchina quattro chili e mezzo di hashish destinato, con tutta probabilità, alla piazza locale del mercato degli stupefacenti. Tutto accade nella notte tra mercoledì e giovedì, quando tre pattuglie, guidate dagli ispettori Vanni e Bartoli, tentano di controllare la macchina dei due giovani residenti in Valdera. Il posto di blocco era stato

posizionato davanti la carrozzeria Il Tiglio di Bientina: si trattava di controlli mirati per prevenire stragi sulla strada, con accertamenti accurati della guida sotto ebrezza alcolica o comunque in stato di alterazione psicofisica.

Del resto queste due problematiche, spesso, anche in zona, hanno insanguinato le strade.

Ma quando tocca alla macchina dei due – per quanto si apprende – il piede del conducente spinge sull'acceleratore nel disperato tentativo di far perdere le tracce. Sono le 23,30 quando l'attività del posto di blocco viene movimentata. Scatta l'inseguimento da parte delle due pattuglie di Calcinai e quella di Bientina che avevano messo in piedi il servizio. La fuga è terminata nella zona industriale di Bientina. Quindi è scattata la perquisizione domiciliare a casa dei due indagati, che però ha dato esito negativo non avendo fatto

emergere – si apprende – altri elementi connessi al sequestro dello stupefacente che avrebbe un valore di mercato di circa 40mila euro.

IL PUBBLICO ministero di turno, il sostituto procuratore della Repubblica di Pisa Aldo Mantovani, all'esito dell'informativa di polizia giudiziaria, ha disposto per i due la custodia cautelare in carcere. I trentenni sono stati quindi accompagnati alla casa circondariale Don Bosco di Pisa. Nell'operazione c'è stata piena sinergia con l'Arma dei carabinieri, e in particolare con le stazioni di Calcinai, Pontedera (dov'è stato effettuato il foto segnalamento) e Ponsacco. Anche per quest'importante supporto collaborazione la polizia locale ringrazia i carabinieri. I due 30enne sono indagati per detenzione di sostanza stupefacente a fini di spaccio.



**Focus**

«Sottobosco» e gli otto arresti

NEL LUGLIO scorso, tra Valdera e Valdarno scattarono le manette per 8 persone per l'inchiesta Sottobosco partita da Bologna. Indagine che ha portato alla luce un'associazione a delinquere specializzata nel traffico di cocaina e hashish dall'Olanda



Le tre pattuglie della polizia locale che hanno partecipato all'operazione

CALCINAIA

Sequestrati 4,7 chili di hashish due arresti dopo l'inseguimento

L'auto dei corrieri non s'è fermata all'alt e ha rischiato di travolgere un agente di polizia municipale. Il conducente, positivo all'alcoltest, denunciato anche per guida in stato di ebbrezza **CHIELLINI** / IN CRONACA

NELLA NOTTE

Presi due corrieri con 4,7 chili di hashish

Arrestati un marocchino e un italiano: il primo non si è fermato all'alt della Municipale e ha rischiato d'investire un agente

La Opel Corsa su cui viaggiavano è stata fermata al termine di un inseguimento

PONTEDERA

La Opel Corsa con un carico di 4 chili e 700 grammi di hashish è arrivata in via del Tiglio a Bientina mentre era in atto un posto di controllo organizzato dalla polizia municipale di Calcinaia e da quella del comando Valdera Nord, Buti e Bientina. Uno dei controlli con l'etilometro che nei fine settimana o in occasione di giorni festivi vengono organizzati sulle strade della Valdera per fermare chi si mette alla guida in condizioni alterate.

Così le pattuglie si erano posizionate lungo la strada vicino al Centro Torretta White, frequentato da molti giovani, soprattutto per la festa di Halloween. Ma quando – era circa mezzanotte – il marocchino alla guida della Opel ha visto la paletta della polizia municipale non si è fermato all'alt. Anzi, il 27enne ha schiacciato sul pedale dell'acceleratore e per poco non ha travolto il vigile che aveva tentato di fermarlo ed era quasi in

mezzo alla carreggiata. Ne è nato un breve inseguimento fino alla zona industriale di Bientina; nelle strade strette davanti alla discoteca Boccaccio la vettura è stata fermata. I due occupanti, un italiano di 43 anni e il marocchino, poi arrestati e trasferiti in carcere, hanno cercato di disfarsi di una borsa contenente tutta quella droga, oltre quattro chili, sapendo che sarebbero finiti in manette con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il marocchino, stando a quanto è stato spiegato, è stato denunciato anche perché era ubriaco alla guida: è stato trovato positivo all'alcoltest.

È scattata quindi la perquisizione a casa dei due, uno abita a Palaia e l'altro nel comune di Capannoli, dalla quale però non sono emersi altri elementi da collegare allo spaccio. È molto probabile che i due avessero il ruolo di corrieri e stessero portando la droga in Valdera per poi cederla agli

spacciatori al dettaglio.

Nella mattinata di ieri per i due si sono aperte le porte del Don Bosco. La polizia municipale, sia **Monica Vanni**, comandante da pochi giorni a Calcinaia, dopo una lunga esperienza a Pontedera, sia **Francesco Bartoli** del comando di Bientina, ringraziano i carabinieri di Ponsacco, Pontedera e Calcinaia per la collaborazione nel gestire sia gli arresti che le perquisizioni domiciliari.

Per la polizia municipale si tratta di una importante operazione avvenuta proprio durante i controlli mirati alla sicurezza stradale e a prevenire il rischio di incidenti causati da chi si mette alla guida dopo avere bevuto o dopo avere consumato sostanze stupefacenti. La droga sequestrata avrebbe fruttato migliaia di euro agli spacciatori. Ma questa volta non è arrivata a destinazione. –

SABRINA CHIELLINI

BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI





Il gruppo degli agenti della polizia municipale con la droga sequestrata

EX SINDACO

Sì all'intitolazione della piazza a Petroni

CALCINAIA

Nel corso dell'ultima seduta, il consiglio comunale di Calcinaia ha approvato a larghissima maggioranza (solo due astenuti) l'ordine del giorno a favore dell'intitolazione della piazzetta antistante il Circolo Operaio di Fornacette, lungo la via Tosco Romagnola, a **Francesco Petroni**, sindacalista, politico e sindaco di Calcinaia dal 1980 al 1995.

L'ordine del giorno è scaturito dall'appello pubblico depositato nelle settimane precedenti, a cui avevano aderito oltre 300 cittadini. La raccolta delle firme era stata coordinata dall'associazione Francesco Petroni, che ha l'obiettivo di ricordare la figura dello scomparso sindaco e di attualizzarne gli insegnamenti attraverso una serie di iniziative.

Tra queste, il prossimo 23 novembre, al Parco della Fornace a Fornacette, una cena di sottoscrizione con l'obiettivo di raccogliere fondi per la realizzazione di un libro-biografia sulla vita di Francesco. Chi lo vorrà potrà aderire anche all'associazione.

Per prenotazioni telefono il 3388309610, il 3409019679 o scrivere a associazionepetroni@gmail.com. —



L'ex sindaco Petroni



SCADENZA IL 5 NOVEMBRE

Bando per opera d'arte che ricordi il velodromo

FORNACETTE

Non c'è ancora molto tempo per presentare l'opera d'arte che richiami alla storica memoria il velodromo di Fornacette.

Scade infatti il prossimo 5 novembre alle ore 13 il termine ultimo per partecipare al concorso e portare all'Ufficio protocollo del Comune di Calcinaia il proprio elaborato.

Sul sito istituzionale è possibile leggere nella sua interezza il bando promosso dal Comune di Calcinaia per progettare l'installazione che sarà successivamente realizzata e posizionata nell'area delle "Strutture della Memoria" che si può facilmente individuare nella planimetria allegata alla notizia presente sul sito web.

Nell'ideazione dell'opera d'arte si dovrà ovviamente tenere conto del significato che l'impianto sportivo ha rappresentato nel tempo per la collettività quale patrimonio culturale, sociale e sportivo.

È invece lasciata libera scelta riguardo alle tecniche esecutive ed ai materiali da utilizzare.

Alla proposta prima classificata il Comune riconoscerà un premio di 700 euro lordi.

Per tutte le altre informazioni invitiamo a consultare a questo link www.comune.calcinaia.pi.it il bando, la planimetria e un estratto della Storia del Velodromo, carpita dallo splendido libro "Frammenti" scritto da **Paolo Ferretti** e **Carlo Orsini** che documenta con fotografie e testi quello che è il Velodromo ha rappresentato per il paese di Fornacette. –

